

# COMUNE DI VIVARO ROMANO

## PROV. DI ROMA

### **ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **Approvazione dello schema di accordo di programma di partenariato per la definizione e l'attuazione di una strategia di sviluppo dell'area interna dei monti Simbruini – Valle dell'Aniene.**

Numero **49** del **19.11.2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove, del mese di novembre, alle ore 13.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

|                            |                  |          |
|----------------------------|------------------|----------|
| <b>MEZZAROMA FRANCESCO</b> | <b>SINDACO</b>   | <b>P</b> |
| <b>SFORZA BEATRICE</b>     | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |
| <b>SFORZA MARIO</b>        | <b>ASSESSORE</b> | <b>A</b> |

ne risultano presenti n. 02 e assenti n. 01.

Assume la presidenza il Signor MEZZAROMA Francesco in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Pasquale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

**Dott.ssa Beatrice SFORZA**

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Serv. Finanziario

**Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Sentita** la relazione del Sindaco sull'argomento;

**Considerato** che il Governo Nazionale ha avviato un'azione sperimentale di attuazione di politiche di crescita, sviluppo sostenibile ed inclusione sociale delle Aree Interne Italiane definite ed individuate secondo i criteri fissati dal Dipartimento dello Sviluppo Economico in numerosi documenti ufficiali tra cui *“L'Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimenti europei per il periodo 2014-2020”*;

**Precisato** che tali criteri sono funzione della distanza delle aree interessate dai centri di erogazione di servizi essenziali che hanno subito, gradualmente, dal secondo dopoguerra, un processo di marginalizzazione segnato dal calo della popolazione, talora sotto la soglia critica, da fenomeni di calo dell'offerta locale di servizi pubblici e privati, da fenomeni di dissesto idrogeologico e il degrado del patrimonio culturale e paesaggistico causati dalla perdita di funzionalità e struttura degli ambiti socio-economici;

**Preso atto** che in ragione della *“Strategia nazionale per le Aree Interne”* le Regioni hanno provveduto, secondo i criteri fissati al livello governativo, ad individuare le quattro potenziali Aree Interne, tra queste l'area dei Simbruini;

**Verificato** che la strategia riguarderà all'inizio un numero limitato di aree, una per Regione, avrà carattere nazionale e vedrà due linee di azioni convergenti, una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati da diversi fondi europei disponibili, l'altra diretta ad assicurare a queste stesse aree livelli adeguati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali (salute, istruzione e mobilità) e che tale fatto rappresenta un'irripetibile opportunità per il rilancio dell'economia e per l'aumento della qualità della vita del territorio dei Simbruini e della Valle dell'Aniene;

**Dato atto** che nelle riunioni tenutesi sul tema delle Aree Interne è emersa la necessità di costituirsi in forma di partenariato al fine di costituire un soggetto aggregante atto a definire ed attuare le strategie di sviluppo sostenibile ed accogliere le opportunità che il programma Aree Interne potrà offrire;

**Visto** lo schema di accordo di partenariato per la definizione e l'attuazione di una strategia di sviluppo dell'area interna dei Monti Simbruini – Valle dell'Aniene;

**Ritenuto opportuno** provvedere alla sua approvazione;

**Visti** i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi competenti;

con votazione unanime favorevole:

## DELIBERA

1. Di approvare lo schema di accordo di partenariato per la definizione e l'attuazione di una strategia di sviluppo dell'area interna dei Monti Simbruini – Valle dell'Aniene che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione all'accordo di partenariato di cui al punto precedente.

3. Di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
4. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

## **BOZZA DI ACCORDI DI PARTENARIATO PER LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AREA INTERNA DEI MONTI SIMBRUINI - VALLE DELL'ANIENE**

### **Premesso che:**

- Il Governo Nazionale ha avviato un'azione sperimentale di attuazione di politiche di crescita, sviluppo sostenibile ed inclusione sociale delle Aree Interne italiane definite ed individuate secondo i criteri fissati dal Dipartimento dello Sviluppo Economico in numerosi documenti ufficiali tra cui *“l'Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020”*;
- Che tali criteri sono funzione della distanza delle aree interessate da centri di erogazione di servizi essenziali che hanno subito, gradualmente, dal secondo dopoguerra, un processo di marginalizzazione segnato da calo della popolazione, talora sotto la soglia critica, da riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio e delle sue risorse interne, da fenomeni di calo dell'offerta locale di servizi pubblici e privati, da fenomeni di dissesto idro-geologico e il degrado del patrimonio culturale e paesaggistico causati dalla perdita di funzionalità e struttura degli ambiti socio – economici;
- Che in ragione della *“Strategia nazionale per le Aree interne”* le Regioni hanno provveduto, secondo i criteri fissati a livello governativo, ad individuare le quattro potenziali Aree Interne, tra queste l'area dei Simbruini;
- Che la strategia riguarderà all'inizio un numero limitato di aree, una per Regione, avrà carattere nazionale e vedrà due linee di azione convergenti: una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati dai diversi fondi europei disponibili, l'altra diretta ad assicurare a queste stesse aree livelli adeguati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali (salute istruzione e mobilità) e che tale fatto rappresenta un'irripetibile opportunità per il rilancio dell'economie e per l'aumento della qualità della vita del territorio dei Simbruini e della Valle dell'Aniene;

Tutto ciò premesso e ritenuto di costituirsi in forma di partenariato per predisporre e definire una strategia di sviluppo per l'Area Interna Monti Simbruini – Valle dell'Aniene, condivisa da tutti gli attori territoriali che vogliano apportare il loro contributo:

Tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo di partenariato si conviene e si stipula quanto segue.

### **Art. 1. Finalità dell'accordo di partenariato.**

Il presente accordo di partenariato ha la finalità di definire una strategia di sviluppo per l'area interna dei Simbruini – Valle dell'Aniene così come individuata dalla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 477 del 17/07/2014.

### **Art. 2. Territorialità**

L'ambito territoriale di riferimento è quello individuato dalla Regione Lazio come definito all'art. n.1 con aggiunta dei Comuni che ne hanno fatto ad oggi esplicita richiesta. I Comuni già individuati dalla Regione Lazio facenti parte dell'Area Interna dei Simbruini acconsentono fin d'ora all'adesione di altri Comuni contermini aventi analoghe caratteristiche a quelli individuati in quanto

essi rappresentino un elemento funzionale ed imprescindibile all'attuazione della strategia di sviluppo che il partenariato metterà a punto.

Il presente articolo sarà sottoposto alla Regione Lazio ai fini del suo accoglimento da parte di quest'ultima.

### **Art. 3. Obiettivi della strategia di sviluppo.**

L'obiettivo strategico principale del partenariato è l'avvio di un processo di sviluppo sostenibile, stabile e duraturo. Conformemente a quanto previsto dalle indicazioni fornite dal documento *“Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance”* le politiche territoriali dovranno perseguire cinque obiettivi intermedi:

- aumento del benessere della popolazione locale;
- aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione;
- aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale;
- riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione come ad esempio quelli derivanti dal dissesto idro-geologico, degrado del capitale storico, architettonico e dei paesaggi.
- rafforzamento dei fattori di sviluppo locale.

Tali obiettivi devono essere ottenuti attraverso la definizione, la programmazione e l'attuazione di due classi di azioni:

- Adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali quali Istruzione, sanità, mobilità, connettività digitale;
- Progetti di sviluppo locale;

### **Art. 4. Definizione dei principali ambiti di intervento.**

I principali ambiti di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3. Sono di seguito elencati:

- Aumento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi essenziali;
- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Mobilità interna ed esterna;
- Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, culturali, architettoniche e paesaggistiche attraverso il potenziamento della filiera dell'eco - turismo;
- Riqualificazione, potenziamento e rilancio delle località di montagna e delle infrastrutture per la pratica di sport invernali ed estivi;
- Recupero e valorizzazione degli ambiti produttivi rurali e della biodiversità agraria;
- Risparmio energetico e filiera delle energie rinnovabili;
- Potenziamento della filiera forestale attraverso la realizzazione di sistemi di pianificazione e gestione sostenibile delle risorse boschive;
- Recupero delle conoscenze locali nell'ambito delle tradizioni, dell'agricoltura, dell'artigianato, della arti e dei mestieri;

Tali ambiti di intervento potranno essere implementati nel corso della predisposizione di specifiche azioni di intervento su indicazione dei partecipanti al partenariato e da *stakeholders* locali che vogliano offrire il proprio contributo operativo in sede di predisposizione del Piano di Sviluppo Locale d'Area di cui al successivo art. 5.

### **Art. 5. Piano di Sviluppo Locale dell'Area Interna**

L'ambito territoriale definito Area Interna Monti Simbruini – Valle dell'Aniene, al fine di una concreta attuazione delle strategie a per un fattivo perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, predispone un Piano di Sviluppo dell'Area Interna.

Il P.S.L. comprende assi ed azioni rivolti sia ad operatori privati che a soggetti pubblici per opere di interesse generale. Il PSL, cioè, comprende un programma di sviluppo dei servizi e della mobilità per interventi prioritari ed urgenti per il territorio.

Il PSL si declina in **Progetti Mobilitanti** e aggreganti che mettono in evidenza i caratteri locali e le potenzialità si sviluppo e costituiscono le premesse per l'individuazione degli elementi su cui poi far convergere i finanziamenti pubblici del programma “aree interne” ed ogni altra risorsa disponibile.

Il sistema culturale, turistico e ambientale dovrà essere organizzato per “percorsi” come ad esempio la strada degli imperatori, della fede, rocche e castelli, il fiume.

Il sistema agroalimentare e produttivo dovrà essere organizzato per filiere con particolare riferimento a quella zootecnica, forestale, ortofrutticola, vitivinicola, olivicola, dei prodotti di nicchia con un sistema di promozione unitario.

La predisposizione di tale piano avverrà attraverso un processo partecipato che prevede le seguenti fasi:

- Verifica degli strumenti programmatici, delle politiche, delle azioni e dei progetti realizzati ed in corso di realizzazione coerenti con gli obiettivi e con gli ambiti di intervento individuati negli art. 3 e 4 – definizione dello stato delle politiche;
- Confronto con il tessuto socio economico – territoriale e recepimento delle esigenze territoriali – definizione delle esigenze socio – economiche;
- Costituzione di un tavolo tecnico di analisi dello stato delle politiche e delle esigenze socio – economiche dell'Area Interna Simbruini - Valle dell'Aniene – definizione delle strategie e della prima bozza del Piano di Sviluppo dell'Area Interna;
- Realizzazione di spazi su social network sui quali diffondere i contenuti delle strategie – Recepimento ed analisi della critica proveniente dagli stakeholders;
- Implementazione della bozza di Piano di Sviluppo d'Area Interna attraverso il recepimento dei suggerimenti territoriali – Definizione del Piano di Sviluppo Locale dell'Area Interna;

### **Art. 6 – Nomina del Capofila**

Il partenariato costituito come descritto in premessa, nomina un Capofila che rimane in carica per un periodo di un anno eventualmente prorogabile. Il ruolo di Capofila può essere assunto un'Amministrazione facente parte dell'Area interna ed ha mandato di rappresentanza e responsabilità del buon funzionamento del partenariato e fa capo ad esso porre in essere tutte le azioni necessarie al buon funzionamento dello stesso.

### **Art. 7. – Ruolo della Comunità Montana dell'Aniene**

La Comunità Montana dell'Aniene, in ragione della corrispondenza territoriale con il territorio dell'Area Interna dei Monti Simbruini – Valle dell'Aniene, ha la funzione di soggetto aggregatore e propositore di strategie di sviluppo. Il ruolo di aggregatore viene svolto sia verso soggetti pubblici che privati, più in generale verso ogni soggetto che possa concorrere attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio.

La Comunità Montana, di comune accordo con il Capofila, svolge il ruolo di coordinatore delle fasi di predisposizione ed attuazione delle strategie di sviluppo dell'Area Interna.

La Comunità Montana dell'Aniene, inoltre, mette a disposizione le proprie strutture tecniche presso le quali costituisce un Ufficio di Piano. Mette inoltre a disposizione il proprio parco progetti dal quale si potrà attingere per dare continuità all'azione finora svolta dalla Comunità Montana stessa, dai GAL, in ambito PIT ed attraverso tutti quei piani e programmi attuati ed in corso di attuazione che riguardano il territorio della Valle dell'Aniene e l'Area Interna dei Monti Simbruini.

**Art. 8. – Ruolo dei Parchi Regionali**

I Parchi Regionali, attraverso il proprio contributo, verificano il livello di sostenibilità ambientale delle strategie di sviluppo, delle azioni, dei singoli progetti che l'area interna vorrà attuare.

Apportano il loro contributo sia nella fase di predisposizione delle strategie di sviluppo che in fase attuativa, estendendo la loro azione anche nelle aree non direttamente ricomprese nel loro territorio e ricercando un coordinamento tra la loro azione nell'ambito dell'Area Interna dei Simbruini.

I Parchi, così come la Comunità Montana, mettono a disposizione il loro parco progetti e la loro pregressa attività affinché vi sia continuità con quanto finora realizzato.

|                            |       |
|----------------------------|-------|
| Comune di Affile           | _____ |
| Comune di Agosta           | _____ |
| Comune di Anticoli Corrado | _____ |
| Comune di Arcinazzo Romano | _____ |
| Comune di Arsoli           | _____ |
| Comune di Camerata Nuova   | _____ |
| Comune di Cervara di Roma  | _____ |
| Comune di Cineto Romano    | _____ |
| Comune di Filettino        | _____ |
| Comune di Jenne            | _____ |
| Comune di Marano Equo      | _____ |
| Comune di Percile          | _____ |
| Comune di Riofreddo        | _____ |
| Comune di Rocca S.Stefano  | _____ |
| Comune di Roviano          | _____ |
| Comune di Sambuci          | _____ |
| Comune di Saracinesco      | _____ |
| Comune di Subiaco          | _____ |

|                                         |       |
|-----------------------------------------|-------|
| Comune di Trevi nel Lazio               | <hr/> |
| Comune di Vallepietra                   | <hr/> |
| Comune di Vallinfreda                   | <hr/> |
| Comune di Vivaro Romano                 | <hr/> |
| Comune di Canterano                     | <hr/> |
| Comune di Rocca Canterano               | <hr/> |
| Comune di Roccagiovine                  | <hr/> |
| Comune di Licenza                       | <hr/> |
| Comune di Mandela                       | <hr/> |
| Comune di Vicovaro                      | <hr/> |
| Comune di Bellegra                      | <hr/> |
| Comune di Roiate                        | <hr/> |
| Comune di Olevano Romano                | <hr/> |
| Comunità Montana dell'Aniene            | <hr/> |
| Comunità Montana Monti Ernici           | <hr/> |
| Parco Naturale Monti Simbruini          | <hr/> |
| Parco Naturale Monti Lucretili          | <hr/> |
| Università Agraria Civitella di Licenza | <hr/> |
| Università Agraria Vivaro Romano        | <hr/> |



Delibera n. 49 del 19.11.2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
DOTT. MEZZAROMA Francesco

Il Segretario Comunale  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano [www.comunevivaroromano.it](http://www.comunevivaroromano.it) di questo Comune dal giorno 20.11.2014 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 20.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 20.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---